

Direzione: SERVIZIO TECNICO, ORGANISMI DI CONTROLLO E GARANZIA

Area: CO.RE.COM.

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00372 del 06/03/2020

Proposta n. 532 del 03/03/2020

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Affidamento del servizio di monitoraggio della par condicio della comunicazione politica nel sistema radiotelevisivo regionale della concessionaria pubblica nei periodi elettorali alla società Cedat 85 S.r.l. – CIG: ZF72C288DB

Proponente:

Estensore	CARDINALI FRANCA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	CARDINALI FRANCA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore	IALONGO VINCENZO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	VENANZI GIORGIO	_____firma digitale_____
Responsabile Finanziario		_____

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Proposta n. 532 del 03/03/2020

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.					
Descr. PdC finanz.						
Azione						
Beneficiario						
1)	I	U02044/000			4.992,00	01.01 1.03.02.99.999
Altri servizi diversi n.a.c.						
CEDAT 85 SRL						
CEP:	Fase LIQ.		Dare CE - 2.1.2.01.99.999			Avere SP - 2.4.7.03.04.01.001
			Altri servizi diversi n.a.c.			Debiti verso creditori diversi per altri servizi

Copia

OGGETTO: Affidamento del servizio di monitoraggio della par condicio della comunicazione politica nel sistema radiotelevisivo regionale della concessionaria pubblica nei periodi elettorali alla società Cedat 85 S.r.l. – **CIG: ZF72C288DB**

II DIRETTORE DEL SERVIZIO

- VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 24;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;
- VISTO il Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche di seguito denominato Regolamento;
- VISTA la Legge Regionale del 28 ottobre 2016, n. 13, "Disposizioni di riordino in materia di informazione e comunicazione";
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza del 09 gennaio 2019, n. 1 concernente: "Riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale. Modifiche al regolamento di organizzazione del Consiglio regionale";
- VISTA la determinazione del 22 gennaio 2019, n. 54 con cui sono state istituite le strutture dirigenziali di base "Istituzione delle aree e degli Uffici presso il Consiglio Regionale". Revoca della determinazione 30 ottobre 2018, n. 777;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 01 febbraio 2019, n. 1, con il quale, previa deliberazione dell'Ufficio di presidenza 31 gennaio 2019, n. 22, è stato conferito l'incarico di direttore del "Servizio Tecnico, Organismi di Controllo e Garanzia" al dott. Ing. Vincenzo Ialongo;
- VISTA la determinazione 22 dicembre 2017, n. 898, con la quale è stato conferito al dott. Giorgio Venanzi l'incarico di dirigente della struttura competente in materia di Bilancio e Ragioneria;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 21 dicembre 2019, n. 269 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2020-2022. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese");

- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 21 dicembre 2019, n. 270 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2020-2022. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa);
- VISTA la deliberazione consiliare 21 dicembre 2019, n. 14 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2020 – 2022);
- VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022);
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 15 gennaio 2020, n. 10 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2020-2022. Assegnazione dei capitoli di spesa ai Servizi del Consiglio regionale ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29);
- VISTA la delega di funzioni al Co.re.com., definita con regolamento adottato dall'AGCOM (deliberazione 53/1999), d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti Stato/Regioni;
- VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 27 giugno 2014, n. 15 "Approvazione Regolamento interno del Co.re.com Lazio";
- VISTI gli atti di attribuzione di deleghe di funzioni al Comitato da parte dell'Autorità e da ultimo, al riguardo, in particolare:
- l'Accordo Quadro del 28 novembre 2017, tra l'Autorità, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative, delle Regioni e delle Province autonome, approvato dalla stessa Autorità con delibera 395/17/CONS;
 - la convenzione tra l'Autorità e il Comitato, stipulata dai rispettivi presidenti in data 5 marzo 2018, con la quale si è provveduto all'attribuzione di nuove deleghe di funzioni allo stesso Comitato;

Visto il D.P.R. 30 marzo 1957, n. 361, recante "Testo unico delle leggi elettorali" e ss.mm., ed in particolare l'art. 11;

Vista la Legge 25 maggio 1970 n. 352, "Norme sui referendum previsti dalla costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo";

Vista la legge 6 agosto 1990, n. 223, "Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato";

Vista la legge 22 febbraio 2000, n. 28, "Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica";

Vista la legge 6 novembre 2003, n. 313, "Disposizioni per l'attuazione del principio del pluralismo nella programmazione delle emittenti radiofoniche e televisive locali";

Visto il decreto legislativo 31 luglio 2005, n 177, "Testo Unico della Radiotelevisione";

Vista la delibera Agcom n. 22/06/CSP del 1 febbraio 2006, “Disposizioni applicative delle norme e dei principi vigenti in materia di comunicazione politica e parità di accesso ai mezzi di informazione nei periodi non elettorali”;

Vista la delibera Agcom n. 632/07/CONS del 12 dicembre 2007, “Approvazione delle linee guida relative alla attribuzione delle deleghe in materia di monitoraggio dell’emittenza radiotelevisiva locale” e relative appendici;

Vista la delibera Agcom n. 243/10/CSP, del 15 novembre 2010, “Criteri per la vigilanza sul rispetto del pluralismo politico e istituzionale nei telegiornali diffusi dalle reti televisive nazionali”;

Vista la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 30 gennaio 2020, n. 15 con cui è stato adottato il Programma per l’acquisizione di lavori, forniture e servizi – annualità 2020 – del Consiglio regionale del Lazio;

Considerato che il Comitato Regionale per le Comunicazioni del Lazio (di seguito denominato Co.Re.Com.), è istituito per “assicurare a livello territoriale regionale le necessarie funzioni di governo, di garanzia e di controllo in tema di comunicazioni” ed è titolare di Funzioni proprie, nello svolgimento delle quali fa riferimento alla assemblea legislativa regionale del Lazio ed alla Commissione regionale di vigilanza sul pluralismo dell’informazione e di Funzioni delegate nello svolgimento delle quali fanno riferimento all’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni;

Considerato altresì che le funzioni delegate al Co.Re.Com. Lazio mirano a garantire la corretta e uniforme applicazione della legislazione vigente, in materia di telecomunicazioni, nel territorio regionale del Lazio ed altresì l’accertamento delle eventuali violazioni per i provvedimenti di competenza dell’Agcom;

Preso atto che, nella seduta del 7 febbraio 2020, il Presidente del Co.Re.Com. Lazio ha evidenziato, ricevendo l’approvazione del Comitato, la necessità di attuare le procedure per lo svolgimento dell’attività di monitoraggio della par condicio nella comunicazione politica, nel sistema radiotelevisivo regionale della concessionaria pubblica, in vista di prossime consultazioni elettorali e/o referendarie;

Constatato che, in considerazione del ruolo di servizio di interesse generale che riveste l’attività di informazione radiotelevisiva, l’obiettivo che il Co.Re.Com. Lazio intende perseguire attraverso il monitoraggio dei notiziari diffusi dal TGR Lazio, è quello di acquisire dati ed elementi oggettivi e standardizzati, utili ad elaborare analisi e valutazioni, per consentire un controllo finalizzato a tutelare il pluralismo e, in particolare, la parità di trattamento tra i diversi soggetti politici attraverso un’attenta verifica dei tempi di parola, di notizia e di argomento, con riferimento ai seguenti aspetti:

1. I soggetti politici ed istituzionali che hanno spazio nell’informazione regionale quotidiana;
2. I temi che vengono proposti all’opinione pubblica;
3. I soggetti sociali che hanno spazio nell’informazione regionale quotidiana.

Ritenuto che nel corso nelle campagne elettorali o referendarie, come definite dalla legge 22 febbraio 2000, n. 28, il servizio di lettura ed analisi dei dati registrati dovrà essere effettuato per 24 ore al giorno su tutte le edizioni dei tg regionali e dovrà avvenire con cadenza settimanale nel periodo che intercorre tra la data di convocazione dei comizi elettorali e la data di chiusura della campagna elettorale;

Considerato che il servizio di monitoraggio sull’accesso ai mezzi di informazione per la comunicazione politica durante le campagne per le elezioni politiche, amministrative, europee e/o per ogni referendum, decorre rispettivamente:

- durante le elezioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, dalla data di convocazione dei comizi elettorali con decreto del Presidente della Repubblica, su deliberazione del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'art. 11 del DPR 30/03/1957 n. 361;
- durante le elezioni amministrative, regionali ed europee, dal 45° giorno antecedente le elezioni (data di affissione del manifesto di convocazione dei comizi elettorali), fino alla conclusione delle operazioni di voto, incluso l'eventuale turno di ballottaggio, ai sensi della legge 28/2000;
- in periodo di referendum, dal giorno della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto del Presidente della Repubblica, fino alla conclusione delle operazioni di voto, ai sensi della L.352/1970;

Ritenuto che, al verificarsi di uno solo ovvero di tutti i casi sopra descritti, nel corso dell'anno solare di riferimento, dovrà essere cura della società affidataria espletare i dovuti rilievi, attraverso l'attività di monitoraggio, a decorrere dai termini temporali sopra richiamati e fino alla conclusione delle operazioni di voto o, se trattasi di elezioni amministrative dei sindaci dei comuni, fino all'eventuale turno di ballottaggio;

Considerato che, nella medesima seduta del 7 febbraio u.s., in base a tali esigenze e vista la complessità della funzione oggetto della delega, il Comitato ha proposto il ricorso a soggetti esterni, qualificati nel monitoraggio della programmazione delle emittenti televisive;

Visto l'art. 36, co. 2, lett. b) del d.lgs 50/2016, che prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento di lavori, servizi e forniture mediante procedura negoziata, previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato;

Considerato che, la normativa vigente in materia di acquisizione di beni e servizi, nel favorire il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici, prevede per le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art 1 del D.lgs. 165/2001 l'obbligo di avvalersi, laddove esistenti, di convenzioni Consip;

Verificato che non esistono attualmente convenzioni Consip attive rispetto alla acquisizione del servizio di cui trattasi;

Visto l'art. 7, comma 2, del D.L. 52/12, convertito in L. 94/2012, nella parte in cui dispone che "le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.lgs 165/2001, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 DPR 207/10";

Preso atto che, dopo una ricerca sul mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, non risultano presenti Società fornitrici del Servizio richiesto dal Comitato per le esigenze del Co.Re.Com. Lazio;

Considerato che, per il periodo marzo 2020 – febbraio 2021, sono previste le sottoelencate consultazioni elettorali, ed in particolare:

- elezioni amministrative
- elezioni referendarie

Verificato che, per procedere alla fornitura di un servizio di lettura e analisi dei dati registrati relativi al monitoraggio dei tg regionali del servizio pubblico radiotelevisivo della Regione Lazio e per la predisposizione dei conseguenti report di sintesi, i competenti uffici della Struttura amministrativa hanno provveduto, in via preliminare, ad effettuare un'indagine di mercato individuando i seguenti quattro operatori, di comprovata qualificazione ed esperienza nel settore, cui presentare richiesta di formulazione di un preventivo, sulla base di quanto sopra indicato:

- Geca Italia S.r.l.;
- Cares s.c.r.l - Osservatorio di Pavia
- Vidierre S.r.l.
- CEDAT85 S.r.l.;

Preso atto che, all'esito dell'invito, è pervenuta solo l'offerta n. PB/MM-CRCML_2021_021420_32 da parte dell'operatore economico CEDAT85 S.r.l. acquisita agli atti con protocollo n. 3440 del 17 febbraio 2020 con una proposta economica pari ad euro 4.992,00 lordi (quattromilanovecentonovantadue/00);

Verificato che il servizio offerto dalla CEDAT S.r.l. è corrispondente a quanto richiesto nell'allegato Tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Ritenuto pertanto di procedere, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b), del d.lgs. 50/2016 e ss.mm., all'affidamento diretto alla Società CEDAT 85 S.R.L., con sede in P.zza Giosuè Carducci, 28 – 72019 – San Vito dei Normanni (Br), C.F. e P.IVA 01322700749 per l'acquisizione del servizio di monitoraggio della par condicio della comunicazione politica nel sistema radiotelevisivo regionale della concessionaria pubblica nel periodo elettorale marzo 2020 – febbraio 2021, per un importo complessivo lordo pari ad € 4.992,00 (quattromilanovecentonovantadue /00) iva inclusa al 22%.

Ritenuto di impegnare la somma di € 4.992,00 (quattromilanovecentonovantadue /00) iva inclusa al 22%, per l'affidamento del servizio in oggetto nel periodo marzo 2020 – febbraio 2021 sul cap. U02044, U.1.03.02.99.999, denominato "Convenzione Agcom" - del Bilancio del Consiglio Regionale esercizio finanziario 2020;

Atteso che, anche ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, l'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC (già Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) ha attribuito alla procedura di affidamento del servizio il seguente codice identificativo di gara (CIG): **ZF72C288DB**;

Verificata la regolarità contributiva ai fini del pagamento della fattura attraverso il DURC la cui data di scadenza è il 13/06/2020;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 23 e 37;

Considerato di nominare, quale RUP per il seguente procedimento, ai sensi del D.lgs. n. 50/2016, la dott.ssa Franca Cardinali, funzionario presso il Co.Re.Com. Lazio, titolare della P.O. dell'Ufficio amministrativo;

Accertata la disponibilità della somma suddetta sul cap. U02044, U.1.03.02.99.999 - Convenzione Agcom del Bilancio del Consiglio Regionale esercizio finanziario 2020;

Per i motivi in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione

DETERMINA

- di affidare la fornitura di un servizio di lettura e analisi dei dati registrati relativi al monitoraggio dei tg regionali del servizio pubblico radiotelevisivo della Regione Lazio in regime di par condicio per il periodo marzo 2020 – febbraio 2021 alla società CEDAT85 S.r.L. con sede in P.zza Giosuè

Carducci, 28 – 72019 – San Vito dei Normanni (Br), CF e P.IVA 01322700749 per un importo complessivo di € 4.992,00 (quattromilanovecentonovantadue /00) iva inclusa al 22%;

- di impegnare la somma di € 4.992,00 (quattromilanovecentonovantadue /00) iva inclusa al 22% sul cap. U02044, U.1.03.02.99.999 del bilancio del Consiglio regionale del Lazio, esercizio finanziario 2020;
- di versare, sull'apposita partita di giro del capitolo di bilancio 2020, 100063 – 9.01.99.99.999, destinato al versamento dell'IVA, aliquota 22%, l'importo di € 900,196;
- di dare atto che, anche ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'ANAC, da riportare negli strumenti di pagamento in relazione a ciascuna transazione posta in essere per la fornitura del servizio di cui alla presente determinazione, è il seguente: **ZF72C288DB**;
- di nominare, quale RUP per il seguente procedimento, ai sensi del D.lgs. n. 50/2016, la dott.ssa Franca Cardinali, funzionario presso il Co.Re.Com. Lazio, titolare della P.O. dell'Ufficio amministrativo;
- di dare atto che la presente determinazione è soggetta agli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 23 e 37 del d.lgs. 33/2013 e ss.mm. e di procedere pertanto alle conseguenti comunicazioni e pubblicazioni.

Ing. Vincenzo Ialongo